

ASSESSORATO AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIPARTIMENTO AMBIENTE
VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E QUALITA' DELL'ARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2457 in data 11-05-2021

OGGETTO : RETTIFICA DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 8126 IN DATA 19/12/2019 E S.M.I., CONCERNENTE LA PROROGA TECNICA ALLA SOCIETA VALECO S.P.A. FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI DI COLLAUDO E VERIFICA FUNZIONALE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE FINALE E RECUPERO AMBIENTALE DEI LOTTI I-II-III DELLA DISCARICA PRESENTE NEL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DI BRISOGNE.

Il Dirigente della Struttura organizzativa Sostenibilità e valutazione ambientale

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente “L’autorizzazione integrata ambientale” e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20 dicembre 2013 recante “Rinnovo dell’autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata a favore della società Valeco S.p.A. di Brissogne con P.D. n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del Titolo III-BIS, parte seconda, del D. Lgs. 152/2006”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4974 del 6 settembre 2018 con il quale è stato preso atto dell’aggiudicazione definitiva della concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d’Aosta per un periodo di 17 anni, all’associazione temporanea di imprese costituita tra le società REA DALMINE S.P.A., con sede in Dalmine (BG) – mandataria –

F.LLI RONC – S.R.L., con sede in Introd (AO) e CESARO MAC. IMPORT S.R.L., con sede in Eraclea (VE);

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 7243 del 12 dicembre 2018 concernente la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20 dicembre 2013 citato inerente il trasferimento di titolarità a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito dalle seguenti Società: REA DALMINE SPA, F.LLI RONC SRL E CESARO MAC.IMPORT SRL, avente quale capogruppo la società REA DALMINE S.p.A., con particolare riferimento al punto 3);
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4030 del 10 luglio 2019 recante “valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di nuovo sistema impiantistico coordinato di trattamento dei rifiuti finalizzato al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e speciali assimilabili agli urbani, nel centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, ai sensi della L.R. 12/2009, e approvazione della modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società VALECO S.p.A. con P.D. n. 5661/2013, e volturata con P.D. n. 7243/2018 a favore del raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalle società REA DALMINE s.p.a., F.LLI RONC s.r.l. e CESARO MAC.IMPORT s.r.l. e modifica sostanziale contestuale, ai sensi del titolo III-bis del d.lgs. 152/2006”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 8126 del 19 dicembre 2019 concernente “proroga tecnica finalizzata alle operazioni di collaudo e verifica funzionale delle opere di sistemazione finale e recupero ambientale dei lotti I-II-III della Discarica presente nel Centro Regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati di Brissogne”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 2330 del 20 maggio 2020 recante “rettifica del provvedimento dirigenziale n. 8126 in data 19/12/2019, concernente la proroga tecnica finalizzata alle operazioni di collaudo e verifica funzionale delle opere di sistemazione finale e recupero ambientale dei lotti I-II-III della discarica presente nel centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati di Brissogne.”;
- valutata la richiesta di ulteriore proroga tecnica inviata dalla soc. Valeco S.p.A. con nota prot. n. 779/2020 del 22 dicembre 2020, acquisita da questa Amministrazione in data 23 dicembre 2020 al prot. n. 8527/TA ove si evidenzia la necessità di Valeco S.p.A. al proseguimento delle attività di gestione routinaria anche nel corso dell'anno 2021 relativamente ai lotti I, II e III fino all'emissione dei Certificati di Collaudo in quanto al momento non risulta completato l'iter del collaudo stesso. L'emissione dei certificati risulta indispensabile al fine del conseguimento dell'atto che sancisce la chiusura ed il ripristino dei lotti esauriti unitamente all'avvio della fase di post-gestione dei medesimi;
- considerato quanto indicato nella nota dell'Amministrazione competente in materia di AIA prot. 8696/TA del 31/12/2020 dove non si evidenziavano motivi ostativi al positivo accoglimento di quanto richiesto nella nota citata al punto precedente, pur rimostrando la necessità di effettuare necessari approfondimenti prima di procedere alla modifica dei tempi della proroga tecnica rilasciata con PD 8126/2019;
- considerato quanto esposto da Valeco S.p.A. nella nota prot. n. 106 del 01/03/20201 acquisita in medesima data al prot. n. 1571/TA inerente la trasmissione del progetto inerente i "Lavori di completamento e migliorie ordinate dal Collaudatore finalizzati al collaudo delle opere" ove viene dichiarato che durante le operazioni di collaudo svolte dal collaudatore incaricato ing. Corrado Cometto è emersa la necessità di realizzare i lavori di completamento e di miglioria

del sistema di raccolta e convogliamento delle acque superficiali del corpo di discarica al fine di rendere collaudabile positivamente l'opera;

- valutato quanto emerso nell'ambito del tavolo tecnico convocato con nota prot. n. 1820/TA del 10/03/2021 atto alla valutazione di quanto proposto da Valeco S.p.A. nella nota richiamata al punto precedente, come riportato nel verbale del medesimo inviato alle parti intervenute con prot. n. 2300/TA del 30/03/2021, ovvero riportante, tra il resto, la positiva valutazione tecnica, da parte degli enti intervenuti, delle opere proposte le quali risultano essere indicate dal collaudatore al fine di rendere collaudabile l'opera;
- considerato il provvedimento dirigenziale n. 1697 del 2 aprile 2021 recante "adozione determinazioni conclusive ex art. 14-ter, l. 241/1990. Approvazione di modifiche non sostanziali del P.D. n. 5661/2013 e s.m.i. come modificato dal P.D. n. 4030/2019 per la realizzazione di un nuovo collettore di raccolta delle acque bianche di ruscellamento argine nord-ovest della discarica sita nel centro regionale di trattamento rifiuti di Brissogne, approvazione del progetto "nuovo drenaggio e sistema regimazione acque superficiali" della medesima e integrazione della tabella punto 2 b) del P.D. 1115/2010 e s.m.i.", inerente il recepimento delle valutazioni effettuate nell'ambito del tavolo tecnico di cui al punto precedente, ovvero di positiva approvazione tecnica delle opere indicate dal collaudatore al fine di rendere collaudabile l'opera;
- preso atto di quanto riportato nella nota della S.O. economia circolare, rifiuti, bonifiche e attività estrattive prot. n. 2986/TA del 22/04/2021, rilasciata a seguito della richiesta di parere prot. n. 2503/TA del 06/04/2021, ove si riporta che non vi sono motivi ostativi all'accoglimento della richiesta acquisita al prot. 8527/TA citata in precedenza, sottolineando e confermando che allo stato attuale non sono ancora terminate tutte le operazioni di collaudo dei lavori eseguiti nel corso degli anni nel centro di Brissogne, come riportato nella nota prot. n. 103 del 04/02/2021 acquisita in pari data al prot. n. 874/TA ove viene comunicata la non collaudabilità delle opere, a far data della comunicazione. Si conferma, altresì, che l'ottenimento del certificato di collaudo risulta fondamentale per le procedure di avvio della post-gestione;
- ritenuta, pertanto, necessaria la proroga dei tempi previsti al punto 2 del P.D. 8126/2019 e s.m.i. al fine di permettere la conclusione dei lavori approvati con P.D. 1697/2021 al fine di rendere collaudabile l'opera e proseguire con l'avvio dell'iter amministrativo necessario all'avvio del periodo di post-gestione dei lotti di discarica I-II-III nel Centro regionale di trattamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati di Brissogne;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 27/03/2020 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

DECIDE

- 1) di rettificare, per le motivazioni citate in premessa, il punto 2) del provvedimento dirigenziale n. 8126 del 19 dicembre 2019 concernente “proroga tecnica finalizzata alle operazioni di collaudo e verifica funzionale delle opere di sistemazione finale e recupero ambientale dei lotti I-II-III della Discarica presente nel Centro Regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati di Brissogne”, sostituendolo con il seguente:

“2) di stabilire che il periodo di proroga di cui al punto precedente avrà conclusione a seguito dell'emissione del certificato di collaudo positivo finale e definitivo rilasciato dal collaudatore incaricato al termine delle opere approvate mediante provvedimento dirigenziale n. 1697 del 02 aprile 2021, ovvero all'avvio delle procedure di inizio della post-gestione dei lotti citati, fatte salve eventuali sospensioni dovute a cause di forza maggiore opportunamente documentate, giustificate e segnalate tempestivamente;”;
- 2) di confermare la validità dei punti da 3) a 7) del dirigenziale n. 8126 del 19 dicembre 2019;
- 3) di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, notificato alla società VALECO S.p.A., alla società EnVal s.r.l., alla stazione forestale competente per il territorio e ad ogni altro soggetto interessato;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE
- Xavier CORNAZ-

IL DIRIGENTE
- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 12/05/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO